

Erwitt e Gardin: un'amicizia

Difficile trovare qualcuno che non conosca questa istantanea. Anche solo distrattamente ci avrà strappato un sorriso vedendola in qualche negozio di poster, sfogliando riviste o libri fotografici, o su Internet. Appartiene alla serie d'incontri tra i cani e i loro padroni ai quali Elliott Erwitt dava la "caccia" cogliendone le situazioni più buffe e originali fotografando dal basso. Siamo nel 1946. Grande autore della celebre agenzia Magnum, Erwitt, definito "fotografo della commedia umana", ha firmato molte altre immagini entrate nella nostra memoria collettiva, con soggetti che ricorrono: immagini di bambini, personaggi famosi, scatti pubblicitari, scorci di città, visitatori di musei. All'artista americano la Fondazione Musica per Roma con Contrasto e Fondazione Forma dedica una mostra mettendolo a confronto con un altro grande interprete della fotografia, Gianni Berengo Gardin. Un percorso incrociato di stili, due sguardi partecipi e un legame forte. Un'amicizia fatta di camera oscura, di acidi di sviluppo e di sali d'argento, con una ricostruzione del loro studio: il luogo magico dove tutto avviene e si rivela.

Giuseppe Distefano

Un'amicizia ai sali d'argento. Fotografie 1950-2014. Roma, Auditorium Expo, fino all'1/2/2015.



